

Indicazione sulla scheda di dati di sicurezza

Indicazione aggiuntiva sulla scheda di dati di sicurezza per l'uso in Svizzera

Informazioni sul fabbricante:

DOYMA GmbH & Co

Industriestraße 43-57

28876 Oytten

Deutschland

Fon: +49 42 07/91 66-300

Numeri di emergenza: Giftinformationszentrum Nord (GIZ Nord) +49 55 1-19 240

Informazioni sul venditore:

Rematec AG/SA

Riedstrasse 11

CH – 6330 Cham

Fon 043 811 31 31,

Numero di emergenza in Svizzera: 145



DOYMA GmbH & Co
DICHTUNGSSYSTEME
BRANDSCHUTZSYSTEME

Industriestr. 43 - 57
28876 Oytten

Fon: +49 (0) 4207 / 91 66 - 300
Fax: +49 (0) 4207 / 91 66 - 199

info@doyma.de
www.doyma.de

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CONFORME

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Mano di fondo AQUAGUARD

Pagina: 1/12
 FN: 1008303-00
 Cabina: 24.10.2017
 Base: 25.07.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Mano di fondo AQUAGUARD

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/usi raccomandati

Agente di rivestimento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

DOYMA GmbH & Co
 Industriestrasse 43-57, D-28876 Oyten
 Telefono 0 42 07/91 66-300, Telefax 0 42 07/91 66-199
 E-Mail info@doyma.de
 Internet www.doyma.de

Settore che fornisce informazioni

Telefono 0 42 07/91 66-300
 E-mail (persona competente):
 info@doyma.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Giftinformationszentrale Göttingen GIZ-Nord
 Telefono +49(0)551/ 19 240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
Flam. Liq. 3	H226	
Acute Tox. 4	H332	
Asp. Tox. 1	H304	
Aquatic Chronic 2	H411	

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332 Nocivo se inalato.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Miscela è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332 Nocivo se inalato.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Risposta

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P370 + P378 P370 + P378 In caso di incendio: utilizzare polvere chimica secca o sabbia per estinguere.

Stoccaggio

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

Idrocarburi, C9, composti aromatici

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscela

Descrizione

Vernice al cloruro di polivinile

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
25068-38-6	500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	< 0,5	Eye Irrit. 2, H319 / Skin Irrit. 2, H315 / Skin Sens. 1, H317 / Aquatic Chronic 2, H411
123-86-4	204-658-1	acetato di n-butile	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 / STOT SE 3, H336
64742-95-6	918-668-5	Idrocarburi, C9, composti aromatici	50 - 100	Flam. Liq. 3, H226 / Acute Tox. 4, H332 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Chronic 2, H411
1330-20-7	215-535-7	xilene	2,5 - 5	Flam. Liq. 3, H226 / Acute Tox. 4, H332 / Acute Tox. 4, H312 / Skin Irrit. 2, H315 / Eye Irrit. 2, H319 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H335 / STOT RE 2, H373

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
123-86-4	acetato di n-butile	01-2119485493-29
64742-95-6	Idrocarburi, C9, composti aromatici	01-2119455851-35
1330-20-7	xilene	01-2119488216-32-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di pericolo di svenimento trasportare e tenere sdraiato sul lato.
 In caso di sintomi o nei casi di dubbio, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.
 In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
 Portare l'interessato all'aria aperta, mettendolo in posizione di riposo e mantenendolo al caldo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone
 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati inclusa la biancheria intima e le scarpe.
 Non utilizzare solventi o diluenti.

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua
 Rimuovere le lenti a contatto.
 Consultare subito il medico.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
 Consultare subito il medico.
 Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool

Polvere estinguente

Anidride carbonica

Getto d'acqua a pioggia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua forte

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

In caso di incendio si osserva la formazione di molto fumo nero.

Ossidi di azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

I vapori sono più pesanti dell'aria e si estendono sul pavimento. È possibile un'accensione anche a grandi distanze.

A contatto con l'aria i vapori possono dare luogo a miscele esplosive.

Anidride carbonica (CO₂)

L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Usare un autorespiratore (apparecchio d'isolamento).

Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Tenere lontano da fonti di calore.

Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Nei casi di inquinamento di suolo, corsi d'acqua o rete fognaria, informare le autorità competenti.

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Inviare al recupero od allo smaltimento in contenitori idonei.

Provvedere al pretrattamento delle acque di scarico con agenti pulenti, non utilizzare solventi.

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7

Smaltimento: vedi alla sezione 13

Protezione individuale: vedi alla sezione 8

Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non inalare le polveri (di smerigliatura).

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

Impiegare utensili antistatici

Aprire e manipolare con cautela i contenitori.

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare il contatto con indumenti, gli occhi e la pelle.

Tenere chiuso il recipiente ermeticamente.

Non inalare vapori e nebbia.

Per svuotare non usare mai la pressione: il contenitore non è un recipiente a pressione!

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con indumenti, gli occhi e la pelle.

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Misure igieniche

Al termine del lavoro si consiglia la pulizia accurata della pelle.

Non conservare stracci impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

E' consigliato togliere gli indumenti contaminati e impregnati immediatamente.

Lavorare in ambienti ben ventilati.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Si consiglia l'utilizzo di una crema per la protezione preventiva della pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori pesanti possono creare un ponte in grado di raggiungere una fonte di accensione a notevole distanza.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

I pavimenti devono essere elettricamente conduttivi.

Le buone regole della prevenzione aziendale antiincendio devono essere osservate.

Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

Indossare scarpe con suola conduttrice.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

I pavimenti devono essere conformi alle "Direttive per evitare pericoli di innesco in seguito a scariche elettrostatiche (norma BGR 132, rilasciata dall'Associazione professionale per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro).

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Proteggere dal calore e dai raggi solari.
 Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.
 Conservare ad una temperatura tra +5 °C e +25 °C.
 Conservare in recipienti ben chiusi, in luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite indicativi di esposizione professionale (91/322/CEE, 2000/39/CE 2006/15/CE o 2009/161/UE)

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]	Commento
1330-20-7	xilene, isomeri misti, puro	8 ore	221	50	cute
		Breve termine	442	100	

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Nel caso in cui vengano superati i limiti di esposizione professionale è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.
 Per breve periodo: apparecchio filtrante, filtro A
 Utilizzare solo apparecchi respiratori con marcatura CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione delle mani

Indicazioni sul materiale dei guanti [tipo/modello, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di utilizzo, resistenza alla bagnatura superficiale]: nitrile, 0,4 mm, 60 min., 480 min. ad es. "Camatril Profi" della KCL, e-Mail: Vertrieb@kcl.de
 La scelta di un guanto adatto dipende, oltre che dal materiale, anche da altre caratteristiche di qualità che variano da un produttore all'altro.
 L'esatta durata fino alla foratura del materiale del guanto viene indicata dal produttore dei guanti di protezione e va necessariamente osservata.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici

Altre misure precauzionali

Indumenti ignifughi e antistatici

Dispositivi tecnici adeguati

Assicurare una buona aerazione dell'ambiente, prevedere se occorre un'aspirazione sul posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	Colore	Odore
liquido	varia a seconda della pigmentazione	caratteristico



Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	non è stato determinato				
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	32 °C			DIN 53213	
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	420 °C				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	0,6 Vol-%				
Limite superiore d'esplosività	12,6 Vol-%				
Pressione del vapore	9,184 mbar	20 °C			
Densità relativa	0,9 g/cm ³	20 °C			
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					insolubile.
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Viscosità dinamico	11 - 13 s	20 °C		4 mm	
Quantità di solvente	88,68 peso %				
Tenore di solidi	11,32 peso %				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

A contatto con l'aria i vapori possono dare luogo a miscele esplosive.

9.2. Altre informazioni

si veda la Scheda tecnica

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di utilizzo normali
 Stabile in condizioni di stoccaggio indicate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.
 Reazioni con alcali forti e ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di ignizione - Non fumare.
 Proteggere dal calore e dalla luce diretta del sole.
 Non esporre a calore/surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

alcali (basi)
 Acido
 Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Riguardo i possibili prodotti di decomposizione si veda la sezione 5.

Decomposizione termica

Commento Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
Irritazione della pelle	irritante.			
Irritazione degli occhi	irritante.			
Sensibilizzazione della pelle	sensibilizzante.			

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Mutagenicità				Non è stata riscontrata alcuna evidenza di potenziale genotossico.
Tossicità per la riproduzione				Non sono stati riscontrati effetti sulla tossicità riproduttiva.
Cancerogenicità				Nessuna indicazione disponibile riguardo un effetto cancerogeno.

Esperienze pratiche

L'inalazione di parti di solvente oltre il valore di concentrazione massima può comportare danni alla salute, ad esempio irritazione delle mucose e degli organi respiratori, danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale.

I possibili sintomi sono: mal di testa, vertigini, stanchezza, astenia muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. Solventi assorbiti per via cutanea possono causare alcuni degli effetti indicati.

Spruzzi di solvente possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

Un contatto prolungato o frequente con la pelle può causare irritazione cutanea o dermatite.

Note generali

Adottare le usuali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.

Non è possibile escludere ulteriori proprietà pericolose.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Elevata mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

08 01 11*

Denominazione dei rifiuti

pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Per cui si distinguono i "rifiuti riciclabili" ed i "rifiuti da smaltire". Le condizioni specifiche - in particolare relative alla consegna - sono inoltre regolate anche dai Länder

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Lo smaltimento deve essere eseguito conformemente alle norme previste dalle autorità.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Informazioni generali

L'assegnazione del codice rifiuti va eseguito in osservanza del Catalogo europeo dei rifiuti, con riguardo al settore e al processo specifici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3

14.4. Gruppo d'imballaggio III III III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì Sì Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 3
 codice di restrizione in galleria D/E
 prescrizioni speciali 640E
 Codice di classificazione F1

Trasporto marittimo IMDG

MARINE POLLUTANT

Ulteriori indicazioni per il trasporto

Trasportare sempre in contenitori chiusi, tenuti in posizione verticale e fissati. Assicurarsi che le persone incaricate del trasporto del prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidenti o fuoriuscite.

Indicazioni per una manipolazione sicura: si vedano le sezioni 6 - 8.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva VOC (componenti organici volatili)

Valore VOC -795 g/L
 (componenti organici volatili)

Commento

ai sensi di ISO 11890-2 e ASTM D 2369.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale

Si veda la Scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

L'utilizzatore deve garantire sotto la propria responsabilità l'osservanza delle disposizioni nazionali particolari!

Mano di fondo **AQUAGUARD**

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Si prega di notare: Le nostre Schede tecniche di sicurezza sono state redatte conformemente alle Direttive UE in vigore, **SENZA** considerare le disposizioni nazionali particolari applicabili in caso di utilizzo di sostanze pericolose e sostanze chimiche.

Fonte dei dati più importanti

Schede tecniche dei fornitori precedenti.

Per il testo integrale delle indicazioni di sicurezza si vedano le sezioni 2 e 3.

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DOYMA GmbH & Co

DICHTUNGSSYSTEME
BRANDSCHUTZSYSTEME

Industriestr. 43-57
28876 Oyten

Fon: 0 42 07/91 66-300
Fax: 0 42 07/91 66-199

www.doyma.de
info@doyma.de

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA CONFORME

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Vernice speciale AQUAGUARD

Pagina: 1/12
 FN: 1008304-00
 Cabina: 25.10.2017
 Base: 13.10.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Vernice speciale AQUAGUARD

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/usi raccomandati

Agente di rivestimento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

DOYMA GmbH & Co
 Industriestrasse 43-57, D-28876 Oyten
 Telefono 0 42 07/91 66-300, Telefax 0 42 07/91 66-199
 E-Mail info@doyma.de
 Internet www.doyma.de

Settore che fornisce informazioni

Telefono 0 42 07/91 66-300
 E-mail (persona competente):
 info@doyma.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Giftinformationszentrale Göttingen GIZ-Nord
 Telefono +49(0)551/ 19 240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
Flam. Liq. 3	H226	
Skin Irrit. 2	H315	
Eye Irrit. 2	H319	
Skin Sens. 1	H317	
STOT SE 3	H335	
Aquatic Chronic 3	H412	

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Miscela è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS02



GHS07

Parola segnale

Attenzione

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Il viso.

Risposta

P370 + P378 P370 + P378 In caso di incendio: utilizzare polvere chimica secca o sabbia per estinguere.

Stoccaggio

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscela

Descrizione

Vernice al cloruro di polivinile

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
95-63-6	202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	1 - 2,5	Flam. Liq. 3, H226 / Acute Tox. 4, H332 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335 / Skin Irrit. 2, H315 / Aquatic Chronic 2, H411
25068-38-6	500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	1 - 2,5	Eye Irrit. 2, H319 / Skin Irrit. 2, H315 / Skin Sens. 1, H317 / Aquatic Chronic 2, H411
111-76-2	203-905-0	2-butossietanolo	5 - 10	Acute Tox. 4, H332 / Acute Tox. 4, H312 / Acute Tox. 4, H302 / Eye Irrit. 2, H319 / Skin Irrit. 2, H315
123-86-4	204-658-1	acetato di n-butile	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 / STOT SE 3, H336
64742-95-6	918-668-5	Idrocarburi, C9, composti aromatici	12,5 - 20	Flam. Liq. 3, H226 / Acute Tox. 4, H332 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Chronic 2, H411
64742-82-1	928-136-4	SOSTITUTO DI OLIO DI TREMENTINA	5 - 10	Flam.. Liq. 3, H226 / Aquatic Chronic 2, H411 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H336
1330-20-7	215-535-7	xilene	2,5 - 5	Flam. Liq. 3, H226 / Acute Tox. 4, H332 / Acute Tox. 4, H312 / Skin Irrit. 2, H315 / Eye Irrit. 2, H319 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H335 / STOT RE 2, H373
103-65-1	203-132-9	propilbenzene	< 0,5	Flam. Liq. 3, H226 / Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Chronic 2, H411 / Skin Irrit. 2, H315 / Skin Sens. 1, H317

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
111-76-2	2-butossietanolo	01-2119475108-36
123-86-4	acetato di n-butile	01-2119485493-29
64742-95-6	Idrocarburi, C9, composti aromatici	01-2119455851-35
64742-82-1	SOSTITUTO DI OLIO DI TREMENTINA	01-2119484809-19
1330-20-7	xilene	01-2119488216-32-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di pericolo di svenimento trasportare e tenere sdraiato sul lato.

In caso di sintomi o nei casi di dubbio, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Portare l'interessato all'aria aperta, mettendolo in posizione di riposo e mantenendolo al caldo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati inclusa la biancheria intima e le scarpe.
Non utilizzare solventi o diluenti.

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua
Rimuovere le lenti a contatto.
Consultare subito il medico.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Consultare subito il medico.
Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool
Polvere estinguente
Anidride carbonica
Getto d'acqua a pioggia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua forte

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

In caso di incendio si osserva la formazione di molto fumo nero.

Ossidi di azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

I vapori sono più pesanti dell'aria e si estendono sul pavimento. È possibile un'accensione anche a grandi distanze.

A contatto con l'aria i vapori possono dare luogo a miscele esplosive.

Anidride carbonica (CO₂)

L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Usare un autorespiratore (apparecchio d'isolamento).

Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Tenere lontano da fonti di calore.

Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Nei casi di inquinamento di suolo, corsi d'acqua o rete fognaria, informare le autorità competenti.

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Inviare al recupero od allo smaltimento in contenitori idonei.

Provvedere al pretrattamento delle acque di scarico con agenti pulenti, non utilizzare solventi.

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7

Smaltimento: vedi alla sezione 13

Protezione individuale: vedi alla sezione 8

Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non inalare le polveri (di smerigliatura).

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

Impiegare utensili antistatici

Aprire e manipolare con cautela i contenitori.

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare il contatto con indumenti, gli occhi e la pelle.

Tenere chiuso il recipiente ermeticamente.

Non inalare vapori e nebbia.

Per svuotare non usare mai la pressione: il contenitore non è un recipiente a pressione!

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con indumenti, gli occhi e la pelle.

Non respirare gas/vapori/aerosol.

Misure igieniche

Al termine del lavoro si consiglia la pulizia accurata della pelle.

Non conservare stracci impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

E' consigliato togliere gli indumenti contaminati e impregnati immediatamente.

Lavorare in ambienti ben ventilati.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Si consiglia l'utilizzo di una crema per la protezione preventiva della pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori pesanti possono creare un ponte in grado di raggiungere una fonte di accensione a notevole distanza.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

I pavimenti devono essere elettricamente conduttivi.

Le buone regole della prevenzione aziendale antiincendio devono essere osservate.

Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

Indossare scarpe con suola conduttrice.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

I pavimenti devono essere conformi alle "Direttive per evitare pericoli di innesco in seguito a scariche elettrostatiche (norma BGR 132, rilasciata dall'Associazione professionale per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro).

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

Conservare ad una temperatura tra +5 °C e +25 °C.

Conservare in recipienti ben chiusi, in luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite indicativi di esposizione professionale (91/322/CEE, 2000/39/CE 2006/15/CE o 2009/161/UE)

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]	Commento
111-76-2	2-butossietanolo	8 ore	98	20	cute
		Breve termine	246	50	
1330-20-7	xilene, isomeri misti, puro	8 ore	221	50	cute
		Breve termine	442	100	
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	8 ore	100	20	

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Nel caso in cui vengano superati i limiti di esposizione professionale è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

Per breve periodo: apparecchio filtrante, filtro A

Utilizzare solo apparecchi respiratori con marcatura CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione delle mani

Indicazioni sul materiale dei guanti [tipo/modello, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di utilizzo, resistenza alla bagnatura superficiale]: nitrile, 0,4 mm, 60 min., 480 min. ad es. "Camatril Profi" della KCL, e-Mail: Vertrieb@kcl.de

La scelta di un guanto adatto dipende, oltre che dal materiale, anche da altre caratteristiche di qualità che variano da un produttore all'altro.

L'esatta durata fino alla foratura del materiale del guanto viene indicata dal produttore dei guanti di protezione e va necessariamente osservata.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici

Altre misure precauzionali

Indumenti ignifughi e antistatici

Dispositivi tecnici adeguati

Assicurare una buona aerazione dell'ambiente, prevedere se occorre un'aspirazione sul posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto liquido	Colore varia a seconda della pigmentazione	Odore caratteristico
---------------------------	--	--------------------------------

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	non è stato determinato				
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	27 °C			DIN 53213	
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	232 °C				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	0,6 Vol-%				
Limite superiore d'esplosività	12,6 Vol-%				
Pressione del vapore	3,7289 hPa	20 °C			

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Densità relativa	1,18 g/cm ³	20 °C			
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					insolubile.
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità dinamico	80 s	20 °C		6 DIN 53211	
Test di separazione di solventi	< 3 %				ADR/RID
Quantità di solvente	39,92 peso %				
Tenore di solidi	60,08 peso %				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

A contatto con l'aria i vapori possono dare luogo a miscele esplosive.

9.2. Altre informazioni

si veda la Scheda tecnica

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di utilizzo normali
 Stabile in condizioni di stoccaggio indicate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.
 Reazioni con alcali forti e ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di ignizione - Non fumare.
 Proteggere dal calore e dalla luce diretta del sole.
 Non esporre a calore/surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

alcali (basi)
 Acido
 Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Riguardo i possibili prodotti di decomposizione si veda la sezione 5.

Decomposizione termica

Commento Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
Irritazione della pelle	irritante.			
Irritazione degli occhi	irritante.			
Sensibilizzazione della pelle	sensibilizzante.			

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Mutagenicità				Non è stata riscontrata alcuna evidenza di potenziale genotossico.
Tossicità per la riproduzione				Non sono stati riscontrati effetti sulla tossicità riproduttiva.
Cancerogenicità				Nessuna indicazione disponibile riguardo un effetto cancerogeno.

Esperienze pratiche

L'inalazione di parti di solvente oltre il valore di concentrazione massima può comportare danni alla salute, ad esempio irritazione delle mucose e degli organi respiratori, danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale.

I possibili sintomi sono: mal di testa, vertigini, stanchezza, astenia muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. Solventi assorbiti per via cutanea possono causare alcuni degli effetti indicati.

Spruzzi di solvente possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

Un contatto prolungato o frequente con la pelle può causare irritazione cutanea o dermatite.

Note generali

Adottare le usuali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.
Non è possibile escludere ulteriori proprietà pericolose.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Elevata mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

08 01 11*

Denominazione dei rifiuti

pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Per cui si distinguono i "rifiuti riciclabili" ed i "rifiuti da smaltire". Le condizioni specifiche - in particolare relative alla consegna - sono inoltre regolate anche dai Länder

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Lo smaltimento deve essere eseguito conformemente alle norme previste dalle autorità.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Informazioni generali

L'assegnazione del codice rifiuti va eseguito in osservanza del Catalogo europeo dei rifiuti, con riguardo al settore e al processo specifici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 3
 codice di restrizione in galleria D/E
 prescrizioni speciali 640E
 Codice di classificazione F1
 per contenitori > 450 l classe 3

Trasporto marittimo IMDG

Transport in accordance with the provisions of paragraph 2.3.2.5 of the IMDG Code.

Ulteriori indicazioni per il trasporto

Trasportare sempre in contenitori chiusi, tenuti in posizione verticale e fissati. Assicurarsi che le persone incaricate del trasporto del prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidenti o fuoriuscite.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva VOC (componenti organici volatili)

Valore VOC -471 g/L

(componenti organici volatili)

Commento

ai sensi di ISO 11890-2 e ASTM D 2369.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

Vernice speciale **AQUAGUARD**

SEZIONE 16: Altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale

Si veda la Scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

L'utilizzatore deve garantire sotto la propria responsabilità l'osservanza delle disposizioni nazionali particolari!

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Si prega di notare: Le nostre Schede tecniche di sicurezza sono state redatte conformemente alle Direttive UE in vigore, **SENZA** considerare le disposizioni nazionali particolari applicabili in caso di utilizzo di sostanze pericolose e sostanze chimiche.

Fonte dei dati più importanti

Schede tecniche dei fornitori precedenti.

Per il testo integrale delle indicazioni di sicurezza si vedano le sezioni 2 e 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DOYMA GmbH & Co

DICHTUNGSSYSTEME
BRANDSCHUTZSYSTEME

Industriestr. 43-57
28876 Oyten

Fon: 0 42 07/91 66-300
Fax: 0 42 07/91 66-199

www.doyma.de
info@doyma.de